

LETTERA DEL SINDACO DI NOVI GRAD SARAJEVO

ISMET CENGIC

07 GENNAIO 1997



Città di Galatina

IL SINDACO
Prot. N. 13 Ris.

ILL.MO SIGNOR SINDACO

S A R A J E V O

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

* * * * *

La Città di Galatina, antico centro del Salento, ricco di storia, arte e cultura, ha vissuto con estrema apprensione le recenti tumultuose vicende della Regione Bosniaca tutta e della Città di Sarajevo in particolare, teatro purtroppo di guerra e sofferenze indicibili. La vicinanza geografica e l'innata cultura della pace e del rispetto del prossimo, nonché il profondo senso di solidarietà che caratterizza la gente di Galatina - gente del Sud, operosa, leale, adusa al sacrificio e al lavoro - fanno sì che Galatina e i Galatinesi si sentano particolarmente vicini ad un popolo che pur con diversa storia, usi e costumi ha dato dimostrazione di saper lottare e soffrire per un ideale di indipendenza e libertà.

Orbene, è proprio questa capacità di soffrire e comunque lottare, seppur in circostanze diverse, che credo accomuni i nostri Cittadini. Ed è per tali motivi che la Città di Galatina si sentirebbe onorata di gemellarsi con la Sua Città, al fine di poter in modo concreto contribuire alla Sua rinascita e instaurare rapporti di fratellanza tra due comunità che della parola "sacrificio" hanno fatto la loro bandiera.

Da Palazzo Orsini, li 20 dicembre 1996

GIUSEPPE GARRISI

LETTERA DEL SINDACO DI GALATINA

GIUSEPPE GARRISI

20 DICEMBRE 1996

Bosna i Hercegovina
FEDERACIJA BOSNE I HERCEGOVINE
Kanton Sarajevo
OPĆINA NOVI GRAD SARAJEVO

Broj: 01/2 - službeno

Grad Galatina
Načelnik Giuseppe Garrisi

Poštovani gospodine Načelnice,

Iskreno sam obradovan Vašim pismom, lijepim riječima i željama upućenim građanima Sarajeva i narodima Bosne i Hercegovine. Neosporna je činjenica da je Republika Italija, njeni građani i mnogi gradovi, pružala i pruža potporu Bosni i Hercegovini u njenoj borbi i otporu protiv agresije i velikodržavnih projekata najbližih susjeda. Republika Italija je pružila gostoprimstvo mnogim izbjeglicama iz Bosne, a jedna je od rijetkih evropskih zemalja koja nije uvela poseban režim ulaska u zemlju za stanovnike Bosne. To će se uvijek morati cijeniti kao izuzetan prijateljski gest. Toliko je pomoći pruženo Bosni i Hercegovini baš iz Italije, bilo kroz međunarodne institucije, bilo direktno, da po tom pitanju Italija spada među prve zemlje u svijetu.

Poštovani gospodine Načelnice,

Općina Novi grad Sarajeva je jedna od općina Grada Sarajeva. To je ujedno i najveća općina u Gradu Sarajevu jer ima preko 100.000 stanovnika i jedna je od najvećih općina u Bosni i Hercegovini. Nalazi se na jugozapadnom dijelu Sarajeva i predstavlja novi dio Grada. Tokom rata prve linije odbrane bile su udaljene samo nekoliko stotina metara od sjedišta Općine. Agresor je, kao što znate, zapalio mnoge objekte, toliko ljudi, žena i djece je poginulo. Na ovoj Općini stradali su, između mnogih drugih gradjevina i olimpijski objekti /sportska dvorana novinarsko naselje/, ali se život održao, održala se vjerska i nacionalna tolerancija.

Poštovani gospodine Načelnice,

Srdačno Vas pozdravljam i želim Vam dobro zdravlje i uspješnu novu godinu. Iskreno podržavam ideju o bratimljenju i uspostavljanju blizih i prijateljskih odnosa. Molim Vas da ove iskrene i dobre želje predstavite svojim saradnicima i građanima grada Galatine.

Sarajevo, 7. januar 1996. godine



Egr. Sig. Sindaco,

sinceramente sono molto felice per la sua lettera contornata da belle parole insieme agli auguri per i cittadini di Sarajevo e tutti i popoli della Bosnia-Erzegovina.

La Repubblica Italiana, i suoi cittadini e le sue molte città hanno contribuito e contribuiscono per la Bosnia Erzegovina nella lotta contro l'aggressione e i grandi progetti dei vicini.

Inoltre, la Repubblica Italiana ha anche ospitato molti profughi della Bosnia ed è anche uno dei pochi stati in cui non esistono speciali provvedimenti per l'entrata in paese per i nostri cittadini.

Questo gesto sarà considerato sempre come un segno d'amicizia. Tanti aiuti sono arrivati in Bosnia-Erzegovina proprio dall'Italia tramite istituzioni o direttamente per cui l'Italia è uno tra i primi stati nel mondo.

Egr. Sig. Sindaco,

il Comune Novi Grad Sarajevo (Nuova Città di Sarajevo) è un comune della città di Sarajevo ed è il più grande comune a Sarajevo perchè contiene oltre 100.000 abitanti ed è inoltre uno dei più grandi comuni nella Bosnia-Erzegovina. Si trova nel Sud-Ovest di Sarajevo e rappresenta la nuova parte della città. Durante la guerra le prime linee si trovavano alcune centinaia di metri dal Palazzo del Comune. L'aggressore, come sapete, ha distrutto molti dei nostri palazzi e tanti uomini, donne e bambini sono morti. Nel territorio di questo Comune sono stati distrutti tra molte altre strutture anche palazzi olimpici (sale da sport, colonia di giornalisti) però nonostante questo la vita è continuata ed è rimasta la tolleranza nazionale e religiosa.

Egr. Sig. Sindaco,

La saluto e le auguro salute e successo nel nuovo anno. Sinceramente sostengo l'idea di fratellanza e la costituzione di rapporti più vicini ed amichevoli.

Auguri sinceri e sentiti ai suoi collaboratori e a tutti i cittadini di Galatina.

Sarajevo, 07 gennaio 1997

ISMET CENGIC

**Il Comune di "Novi Grad" Sarajevo
ed il Comune di Galatina**



CITTÀ DI GALATINA

Ricordando
il gemellaggio tra le due città
Rinnovano
i sentimenti di fratellanza e solidarietà

Galatina 13.7.1998

Il Sindaco di Novi Grad Sarajevo
NAGIB NEIMARLIJA

Il Sindaco di Galatina
GIUSEPPE GARRISI